

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA CONFORME AL REGOLAMENTO (UE) N.
1907/2006Nome commerciale: **Ratimor Brodifacoum pasta** Data dipreparazione: **17/02/2023**, Data di verifica: **11/04/2023**, Versione: **2.0**

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto Commercio

nome **Ratimor****Pasta di Brodifacoum**<https://my.chemius.net/p/bpd7Kc/en/pd/pl>

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi significativi identificati

Rodenticida per il controllo di topi e ratti.

Usi sconsigliati

Deve essere utilizzato solo per gli scopi specificati nella presente scheda di sicurezza o sull'etichetta del prodotto.**Qualsiasi altro utilizzo è vietato. Non applicare il rodenticida senza protezione in aree in cui si muovono o risiedono altri animali o persone.**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

UNICHEM DOO**Sinja Gorica 2****1360 Vrhnika, Slovenia +386****1 755 81 50****unichem@unichem.si**

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero di telefono di emergenza generale

112

Fornitore

+386 1 755 81 50

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza secondo il regolamento 1272/2008/CE

STOT RE 2; H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi di segnaletica

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]



Parole chiave: ATTENZIONE

H373 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente presso aziende autorizzate allo smaltimento di rifiuti pericolosi.

Contiene:

brodifacoum (ISO)

Avvertenze speciali

2.3 Altri pericoli

PBT/vPvB

Nessun dato disponibile

Proprietà di interferenza endocrina

Nessun dato disponibile

Informazioni aggiuntive

Il prodotto non contiene sostanze classificate come persistenti, tossiche o bioaccumulabili (PBT) o molto persistenti, molto tossiche o molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Miscela – vedi 3.2

3.2 Miscela

Nome chimico	Indice CAS EC Reach	%	Classificazione delle sostanze in conformità con il regolamento 1272/2008/CE	Limiti di concentrazione specifici	Note sugli ingredienti
brodifacoum (ISO)	56073-10-0 259-980-5 607-172-00-1	0,0029	Tossicità acuta 1; H300 Tossicità acuta 1; H310 Tossicità acuta 1; H330 Ripr. 1A; H360D STOT RE 1; H372 Pericoloso per gli animali acquatici 1; H400; M = 10 Acquatico Cronico 1; H410; M = 10	Ripr. 1A; H360D; C y 0,003% STOT RE 1; H372; C y 0,02% STOTRE2; H373; 0,002% y C < 0,02%	/
benzoato di denatonio	3734-33-6 223-095-2 -	0,001	Tossicità acuta 4; H302 Irritazione cutanea 2; H315 Irritazione oculare 2; H319 STOT SE 3; H335	/	/

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

Osservazioni La persona ferita deve essere spostata dall'area contaminata all'aria aperta o in una stanza ben ventilata, devono essere monitorate le funzioni vitali di base e deve essere assicurata la protezione contro l'ipotermia o il surriscaldamento.

Non dare nulla da mangiare o da bere a una persona incosciente. Adagiare la persona ferita su un fianco e cercare di

liberare le vie respiratorie.

Dopo l'esposizione per inalazione

La persona ferita deve essere evacuata all'aria aperta e abbandonata dall'area pericolosa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo il contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle esposta con abbondante acqua e sapone. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi aperti, anche sotto le palpebre, con abbondante acqua (per almeno 15 minuti). Dopo 5 minuti, rimuovere le lenti a contatto (se presenti) e continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Dopo l'ingestione: **Non provocare il vomito! Risciacquare**

Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. In caso di dubbio o malessere, consultare un medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2 Sintomi ed effetti acuti e ritardati più importanti dell'esposizione

Dopo l'esposizione per inalazione

L'inalazione di polvere può irritare le vie respiratorie. Provoca irritazione respiratoria.

Dopo il contatto con la pelle

La polvere può causare irritazioni locali nelle pieghe cutanee o sotto indumenti stretti. Può causare irritazioni a contatto con la pelle.

Dopo il contatto con gli occhi

La polvere irrita gli occhi (meccanicamente). Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore).

Questo prodotto contiene un agente anticoagulante che può

causare emorragia a seguito di esposizione gastrointestinale. I sintomi possono comparire diversi giorni dopo l'esposizione. L'avvelenamento può causare una compromissione della coagulazione del sangue e una maggiore tendenza al sanguinamento. In caso di avvelenamento grave, gravi emorragie interne possono portare al collasso circolatorio e, infine, alla morte.

4.3 Indicazioni di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari per la persona ferita

In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

CONSIGLI PER I MEDICI: Il brodifacoum è un anticoagulante diretto. Il fitomenadione, vitamina K1, agisce come antidoto. Monitorare il tempo di protrombina almeno 18 ore dopo l'ingestione. Se il tempo di protrombina è prolungato, somministrare vitamina K1 fino alla normalizzazione. Continuare a monitorare il tempo di protrombina per due settimane dopo l'interruzione dell'antidoto e riprendere il trattamento se il tempo di protrombina aumenta durante questo periodo.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Estinzione

mezzi Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica. Polvere estinguente. Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione inappropriati

Getto d'acqua diretto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di riscaldamento possono svilupparsi fumi/gas nocivi.

5.3 Informazioni per i vigili del fuoco

Misure di protezione

Non respirare i fumi/vapori generati durante l'incendio o il riscaldamento. Raffreddare i contenitori esposti con acqua nebulizzata. Se possibile, allontanarli dall'area pericolosa.

Dispositivi di protezione speciali per i vigili del fuoco I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi adeguati (inclusi caschi, stivali e guanti) (EN 469) e un autorespiratore (SCBA) con maschera facciale completa (EN 137).

Informazioni aggiuntive
L'acqua contaminata utilizzata per spegnere l'incendio deve essere raccolta e smaltita in conformità alle normative vigenti; non deve essere scaricata nella rete fognaria.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Per il personale non di emergenza
Equipaggiamento protettivo
Indossare dispositivi di protezione individuale (Sezione 8). Seguire le disposizioni delle sezioni 7 e 8 della presente Scheda di Dati di Sicurezza.

Misure di prevenzione degli incidenti Assicurare una ventilazione adeguata.

Procedure di emergenza
Impedire l'accesso al personale privo di adeguati dispositivi di protezione individuale. Non inalare vapori o nebbie. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Per le persone che forniscono assistenza
Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri in corsi d'acqua/fognature/scarichi o terreni permeabili. In caso di fuoriuscita accidentale in corsi d'acqua o nel terreno, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica Contenimento della contaminazione Nessun dato disponibile

Rimozione della contaminazione
Raccogliere in un contenitore adatto e consegnare a un addetto autorizzato alla raccolta dei rifiuti.

ALTRE INFORMAZIONI
Nessun dato disponibile

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E CONSERVAZIONE DI SOSTANZE E MISCELE

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Misure di protezione Incendio

prevenzione
misure
Assicurare una ventilazione adeguata.

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polvere
Evitare la formazione di polvere.

Precauzioni ambientali: Nessun dato disponibile.

Altro

misure **No**

dati disponibili Raccomandazioni per la valutazione generale

igiene del lavoro Seguire le raccomandazioni riportate sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale. Mantenere una buona igiene personale (lavarsi le mani durante le pause e dopo aver lavorato con il materiale). Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare di inalare la polvere.

7.2 Condizioni per la conservazione sicura, comprese informazioni su eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di conservazione: **Conservare**

nel contenitore originale ben chiuso, in un luogo asciutto. Conservare a temperatura ambiente.

Conservare in un luogo ben ventilato. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano dagli animali. Tenere lontano da fiamme libere, calore e luce solare diretta. Conservare in un luogo chiuso. L'esca deve essere conservata a una temperatura compresa tra 5 e 20 °C (41 e 68 °F).

A temperature più elevate, l'olio potrebbe fuoriuscire dall'esca.

Materiali di imballaggio

Nessun dato disponibile

Requisiti per i locali di stoccaggio e i serbatoi

Nessun dato disponibile

Classe di archiviazione

Nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione

Nessun dato disponibile

7.3 Usi finali specifici

Raccomandazioni: Questo prodotto è destinato all'uso come rodenticida (biocida). È essenziale leggere le istruzioni prima dell'uso.

prodotto.

Soluzioni specifiche per il settore

Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite vincolanti per l'esposizione professionale ai fattori

Nessun dato disponibile

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

PN-EN 482:2021-08 Esposizione nei posti di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione di agenti chimici -

Requisiti di base per i parametri di procedura PN-EN 689+AC:2019-06 Esposizione nei luoghi di lavoro --

Misurazioni dell'esposizione inalatoria ad agenti chimici - Strategia per la verifica del rispetto dei valori limite

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessun dato disponibile

Per gli ingredienti

Nessun dato disponibile

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessun dato disponibile

Per gli ingredienti

Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di controllo tecnico appropriate

Misure relative alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione durante gli usi identificati **Mantenere una buona igiene personale: lavarsi le mani durante le pause e dopo aver lavorato con il materiale. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Evitare di inalare la polvere. Seguire le pratiche di salute e sicurezza sul lavoro.**

Misure strutturali per prevenire l'esposizione

Nessun dato disponibile

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessun dato disponibile

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Assicurare una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree di maggiore concentrazione. Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi.

Dispositivi di protezione individuale quali dispositivi di protezione individuale Protezione

degli occhi e del viso **Occhiali di sicurezza con protezione laterale (EN 166).**

Protezione delle mani

Guanti protettivi (EN 374).

Materiali adatti

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Attenzione
PVC	/	/	/
gomma butilica	/	/	/

Proteggere il resto della pelle

Indumenti protettivi in cotone (EN ISO 13688) e calzature che coprono l'intero piede (EN ISO 20345).

Protezione respiratoria Non

necessaria in condizioni di utilizzo normali e ventilazione adeguata. In caso di formazione di polvere, utilizzare maschere (EN 149:2001; EN 140:1999) con filtro antipolvere "P" (EN 143:2001).

Rischi termici

Nessun dato disponibile

Controllo dell'esposizione ambientale

Misure relative alla sostanza/miscela per prevenire l'esposizione

Nessun dato disponibile

Misure strutturali per prevenire l'esposizione

Nessun dato disponibile

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessun dato disponibile

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Condizione fisica

solido - pasta

Colore

blu o rosso

Odore

caratteristica lieve

Informazioni importanti per la salute umana, la sicurezza e l'ambiente

Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limiti esplosivi	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità	(il prodotto non è altamente infiammabile (metodo secondo la direttiva CEE A.10))

Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
valore del pH	Nessun dato disponibile
Viscosità	Nessun dato disponibile
Solubilità	acqua: insolubile
Coefficiente di partizione	Nessun dato disponibile
pressione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità / peso	Nessun dato disponibile
Densità del vapore	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle molecole	Nessun dato disponibile

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Proprietà ossidanti	Non ha proprietà ossidanti
Proprietà esplosive	Il prodotto non è esplosivo. Il prodotto non è spontaneamente infiammabile.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in normali condizioni di manipolazione e conservazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre ad alte temperature.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione pericolosi in condizioni di utilizzo normali. In caso di incendio/esplosione, potrebbero essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi, come fumi/gas pericolosi per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo di esposizione		Specie	Tempo	Valore	metodo	Attenzione
brodifacoum (ISO) orale		LD50	ratto	/	0,4 mg/kg di peso corporeo	/	/
pelle di brodifacoum (ISO)		LD50	ratto	/	3,16 mg/kg di peso corporeo /		/
Benzoato denatonio	orale	LD50	ratto	/	584 mg/kg	/	/
Benzoato di denatonio	pelle	LD50	coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/

(b) Corrosione/irritazione cutanea

Nessun dato disponibile

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Nessun dato disponibile

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun dato disponibile

(e) Effetto mutageno (sulle cellule germinali)

Nessun dato disponibile

(f) Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

(g) Tossicità riproduttiva

Nessun dato disponibile

Riepilogo della valutazione CMR

Nessun dato disponibile

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Nessun dato disponibile

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

Informazioni aggiuntive

Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(j) Pericolo di aspirazione

Nessun dato disponibile

Sintomi correlati alle proprietà fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessun dato disponibile

Gli effetti dell'interazione reciproca

Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altre minacce

Proprietà di interferenza endocrina

Nessun dato disponibile

Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo di esposizione	Specie	organismo	metodo	Attenzione
brodifacoum (ISO)	EC50	0,04 mg/l	72 ore	alghe	/	/	/

brodifacoum (ISO) EC50		0,25 mg/l	48 ore	cartilagineo	Dafnia magna	/	/
brodifacoum (ISO) LC50		0,042 mg/l	96 ore	pescare	Oncorhynchus mykiss	/	/
Benzoato denatonio	LC50	> 1000 mg/l	96 ore	pescare	Oncorhynchus mykiss	/	/
Benzoato denatonio	LC50	> 1000 mg/l	96 ore	pescare	Salmo gairdneri	/	/
Benzoato denatonio	EC50	13 mg/l	48 ore	cartilagineo	Dafnia magna	/	/

Tossicità cronica
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Decomposizione abiotica, eliminazione fisica e fotochimica
Nessun dato disponibile

Biodegradazione
Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione
Per gli ingredienti

Nome chimico	medio	Valore	Temperatura °C	valore del pH	Concentrazione	metodo
brodifacoum (ISO)	ottanolo-acqua (log (Pow)	4,9	20	7	/	/
Benzoato denatonio	ottanolo-acqua (log (Pow)	1,78	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)
Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nota o prevista nei compartimenti ambientali
Nessun dato disponibile

tensione superficiale
Nessun dato disponibile

Adsorbimento/desorbimento
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Attenzione
Benzoato denatonio	terra	costante di Henry (H)	- 1,63E-21 atm m3/mol	/	/	25 °C

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nel preparato non sono classificate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

12.8 Informazioni aggiuntive

Per il prodotto:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela. Evitare il rilascio nell'ambiente.

Per **brodifacoum**

componenti (ISO)

Non facilmente biodegradabile. Elevato potenziale di bioaccumulo.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SUI RIFIUTI

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballaggio: **Smaltimento del prodotto**
dovrebbe essere

effettuato in conformità con le normative ufficiali: consegnato a una persona autorizzata alla raccolta/rimozione/trattamento di rifiuti pericolosi. Lo scarico nell'ambiente o nelle acque è vietato.

Codice dei rifiuti

Nessun dato disponibile

Imballaggio

Consegnare l'imballaggio completamente svuotato a un centro di raccolta rifiuti autorizzato.

Codice dei rifiuti

Nessun dato disponibile

Metodi di trattamento dei rifiuti

Nessun dato disponibile

Possibilità di riversamento nella rete fognaria

Nessun dato disponibile

Commenti

Nessun dato disponibile

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
La miscela non è considerata una merce pericolosa secondo le normative sul trasporto di merci pericolose.	La miscela non è considerata una merce pericolosa secondo le normative sul trasporto di merci pericolose.	La miscela non è considerata una merce pericolosa secondo le normative sul trasporto di merci pericolose.	La miscela non è considerata una merce pericolosa secondo le normative sul trasporto di merci pericolose.
14.2 Spedizione conforme alle norme ONU nome			
nessun equivalente dato	nessun equivalente dato	nessun equivalente dato	nessun equivalente dato
14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto			
nessun equivalente dato	nessun equivalente dato	nessun equivalente dato	nessun equivalente dato
14.4 Gruppo di imballaggio			
nessun equivalente dato	nessun equivalente dato	nessun equivalente dato	nessun equivalente dato
14.5 Pericoli ambientali			

NO	NO	NO	NO
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Quantità limitate non specificate/nessun equivalente	Quantità limitate non specificate/nessun equivalente		Quantità limitate non specificate/nessun equivalente
14.7 Trasporto marittimo di merci alla rinfusa in conformità agli strumenti IMO			
	nessun equivalente dato		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

- 15.1 Disposizioni di legge in materia di sicurezza, salute e protezione dell'ambiente specifiche per la sostanza o la miscela - **Legge del 25 febbraio 2011** sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta ufficiale n. 63, voce 322, come modificata).
- Regolamento del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 giugno 2014 sulle concentrazioni e intensità massime ammissibili di fattori nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale del 2014, voce 817, come modificata).
 - Legge sui rifiuti del 14 dicembre 2012 (Gazzetta ufficiale del 2013, voce 21, come modificata).
 - Legge del 13 giugno 2013 sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (Gazzetta ufficiale del 2013, voce 888, come modificata).
 - Regolamento del Ministro dell'Ambiente del 9 dicembre 2014 sul catalogo dei rifiuti (Gazzetta Ufficiale del 2014, voce 1923).
 - Regolamento del Ministro dell'Economia del 21 dicembre 2005 sui requisiti essenziali per i dispositivi di protezione individuale (Gazzetta Ufficiale n. 259, voce 2173).
 - Regolamento del Ministro della Salute del 2 febbraio 2011 sui test e le misurazioni dei fattori nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazzetta Ufficiale n. 33, voce 166).
 - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).
 - **1907/2006/CE** Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, modifica la direttiva 1999/45/CE e abroga i regolamenti (CEE) n. 793/93 e n. 1488/94 del Consiglio, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, come modificate.
 - **1272/2008/CE** Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato.
 - **2020/878/UE** REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
 - Direttiva **2008/98/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
 - Direttiva **94/62/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

La direttiva 2004/42/CE non
non applicare

Ingredienti conformi al Regolamento Detergenti CE 648/2004
Nessun dato disponibile

Linee guida specifiche
Nessun dato disponibile

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
- Valutazione della sicurezza chimica non disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla versione precedente

Nessun dato

Misure disponibili della scheda di dati di sicurezza

Nessun dato disponibile

Abbreviazioni e acronimi

ATE - Stima della tossicità acuta ADR -

Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne CEN - Comitato europeo di normalizzazione C&L - Classificazione e

Etichettatura CLP - Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio; Regolamento

(CE) n. 1272/2008 CAS# - Numero del Chemical Abstracts Service (numero CAS)

CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione CSA - Sicurezza chimica

Valutazione CSR - Rapporto sulla sicurezza chimica DMEL - Livello di effetto derivato DNEL - Nessun effetto derivato

Livello DPD - Direttiva sui preparati pericolosi

1999/45/CE DSD - Direttiva sulle sostanze pericolose

67/548/CEE DU - Utilizzatore a valle CE - Comunità europea ECHA - Comunità europea

Numero CE dell'Agenzia per le sostanze chimiche - Numero EINECS ed ELINCS (vedere anche EINECS ed ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE + Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea EINECS -

Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti ELINCS - Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate EN - Standard europeo EQS -

Qualità ambientale

Standard UE - Unione Europea

Eufrac - Europeo

Catalogo delle frasi EKO - Europeo

Catalogo dei rifiuti (sostituito dall'Elenco dei rifiuti - vedi sotto)

GES - Scenario di esposizione generico GHS -

Sistema globale armonizzato IATA - Internazionale

Associazione del trasporto aereo ICAO-TI - Istruzioni tecniche per la sicurezza

Trasporto di merci pericolose per via aerea IMDG - Trasporto marittimo internazionale di merci pericolose IMSBC - Trasporto internazionale

Trasporto marittimo di carichi solidi alla rinfusa IT - Tecnologia dell'informazione IUCLID -

Banca dati internazionale uniforme di informazioni chimiche IUPAC - Unione Internazionale

di chimica pura e applicata

JRC - Centro comune di ricerca Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua LC50 - Letale

Concentrazione per il 50% della popolazione di prova LD50 - Dose letale per il 50%

della popolazione di prova (dose letale mediana)

LE - entità giuridica LoW -

Elenco dei rifiuti (vedere <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)

LR - Registrante principale M/I -

Produttore/Importatore PC -

Stati membri MSDS - Sicurezza

Scheda di dati OC - Condizioni operative OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo

economico OEL - Limite di esposizione professionale GU - Gazzetta ufficiale

Journal WP - Rappresentante esclusivo OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

PBT - Persistente, Bioaccumulabile

e PEC tossica - Concentrazione ambientale prevista PNEC - Concentrazione prevista senza effetto

DPI - Dispositivi di Protezione Individuale (Q)SAR - Relazione Quantitativa Struttura-Attività

REACH - Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la

registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche

RID - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

RIP - Progetto di implementazione REACH

RMM - Misura di gestione del rischio

SCBA - Autorespiratore

SDS - Scheda di sicurezza

SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze

PMI - piccole e medie imprese

STOT - tossicità per organi bersaglio

(STOT) RE - esposizione ripetuta

(STOT) SE - esposizione singola

SVHC - Sostanze preoccupanti

Testo completo delle frasi H dal punto 3

H300 Letale se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H360D Può nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



ÿ Etichettatura corretta del prodotto
garantita ÿ Coordinato con la
legge locale ÿ Classificazione corretta del
prodotto garantita ÿ Dati pertinenti forniti
in merito al trasporto

BENS

Consulenza ©

| www.bens-consulting.com

Le informazioni fornite si riferiscono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza nonché alle condizioni del prodotto al momento della consegna.

Le presenti informazioni forniscono una descrizione vincolante del prodotto in conformità con le proprietà del prodotto. La responsabilità esclusiva dei requisiti di sicurezza delle normative dell'acquirente. Il contenuto dell'offerta è

punto legale

Non è

necessario conoscere e rispettare le disposizioni della normativa in materia di trasporto e utilizzo del prodotto. Informazioni tecniche sulle proprietà.

i prodotti sono presentati

In